

Canto nuovo

Febbraio 2013
N. 2
ANNO XXI



Rassegna religiosa della Città di Busto Arsizio - Parrocchia di S. Giovanni Battista

LA CONVERSIONE DEL CUORE Un tempo di quaresima per rinnovare la vita spirituale

Tempo di Quaresima

Ci sono dei momenti della vita cristiana in cui, per così dire, *l'anima si risveglia* e la grazia suscita nel cuore il desiderio di incontrare più da vicino il Signore. La Quaresima è il momento di questo risveglio: uscire da un certo torpore per accompagnare Gesù nel mistero della sua pasqua. Ci si mette in cammino accanto a Gesù per salire verso Gerusalemme, cioè per andare verso il luogo di un amore definitivo e supremo, che prima o poi Cristo chiede sempre a tutti nella vita. Ci viene chiesto con coraggio di fare qualche scelta spirituale più decisa, superando stanchezze o pigrizie.

L'ascolto della Parola

Un primo modo per vivere bene la quaresima è *l'ascolto della Parola di Dio*. Significa rinnovare e ridare contenuto alla preghiera. Bisogna rafforzare le buone abitudini di preghiera: al mattino, alla sera, qualche messa durante alla settimana, soprattutto il mercoledì. Ascolto della Parola significa *partecipare alla catechesi*, al mercoledì mattina o al lunedì sera: la catechesi arricchisce i contenuti della nostra fede, fa comprendere il cuore di Dio e i vissuti umani della nostra vita, aiuta ad interpretare i tempi presenti.

La contemplazione del crocifisso

Si vive bene la quaresima *contemplando la figura di Gesù crocifisso*: sul volto di Gesù in croce sco-

priamo la misura del suo amore e della sua fedeltà, consegniamo le nostre ferite e le nostre sofferenze, prendiamo coraggio di fronte alle nostre difficoltà. Si può contemplare il volto di Gesù crocifisso andando qualche volta in chiesa per una preghiera silenziosa. Si può tornare alla pratica spirituale della via crucis. Si può prepararsi bene ad una confessione precisa e sincera dei propri peccati.

La penitenza di una vita sobria

La quaresima ci invita a riscoprire *la forma tradizionale della penitenza attraverso una vita sobria*, in cui cerchiamo di vivere con poco. Alcune cose sono veramente superflue e potremmo farne a meno. C'è una penitenza del cibo, che ci fa governare meglio tutto il nostro corpo. Ma c'è anche una penitenza che è legata all'onestà della vita, all'uso delle parole e alla giustizia.



La carità fraterna

Infine la pienezza della quaresima e il segno di una penitenza vera è *la ricerca della carità fraterna*: si può viverla in due modi. Da parte cercando di costruire la pace con le persone con cui non andiamo d'accordo; dall'altra distribuendo qualche nostro bene e qualche nostro soldo per le persone che soffrono e che hanno veramente bisogno. Si può anche contribuire alle necessità della comunità cristiana e della propria parrocchia.

mons. Severino Pagani

SOFFIA ANCORA LO SPIRITO

Durante la quaresima svolgeremo due percorsi di catechesi : uno il lunedì sera alle ore 21.00 all'oratorio e l'altro, più breve, al termine della messa del mercoledì mattina delle ore 9.00 in San Giovanni.

Attualità del Concilio Vaticano II dopo cinquant'anni

Durante le cinque serate del lunedì cercheremo di percorrere insieme i documenti fondamentali del Concilio Vaticano Secondo, iniziato proprio cinquant'anni fa. Percorriamo il Concilio cinquant'anni dopo, come ci invitano a fare i vescovi in questo anno. Siamo certi che, in mezzo a cambiamenti di questi anni, in cui nella chiesa e nella società molte cose si sono trasformate che *lo Spirito di Dio soffia ancora*.

Come potete vedere qui accanto i temi che affronteremo sono quelli fondamentali della vita cristiana: sono raccolti in cinque documenti e ogni lunedì sera ne illustreremo uno, mettendo in luce le necessità del presente e la bellezza della tradizione spirituale.

I temi affrontati sono: 1. Il mistero della Chiesa nel mondo di oggi, profondità, protagonisti e

cambiamento (*Lumen Gentium*). 2. Il valore della Parola di Dio nella coltivazione della fede e nella vita spirituale del credente (*Dei Verbum*). 3. Il rapporto tra la vita della Chiesa e i grandi problemi del mondo, preoccupazioni, gioie e speranze. 4. Il rinnovamento continua della preghiera e la celebrazione comunitaria della liturgia (*Sacrosanctum Concilium*). 5. Il valore delle persona umana e la società multi religiosa e multiculturale (*Dignitatis Humanae*).

La gioia della fede

Nel percorso del mercoledì mattino ritroveremo la gioia del rinnovamento della fede e la testimonianza dei Santi: ci ispiriamo al test di Benedetto XVI proposto per l'anno della fede e vedremo come diversi testimoni hanno saputo restare fedeli all'amore ricevuto: nei cinque mercoledì esamineremo brevemente 1. La fede di Gesù; 2. La fede di Maria; 3. La fede degli apostoli; 4. La fede dei santi; 5. La nostra fede.



IL TEMPO DELLA QUARESIMA

L'ascolto della Parola, la sobrietà della vita e la carità fraterna sono espressioni della conversione del cuore e della vita. Così la quaresima introduce a vivere più intensamente il mistero della Pasqua di Cristo.



L'ascolto della Parola SI nei percorsi di catechesi e nelle celebrazioni, per questo proponiamo:

IL PERCORSO DI CATECHESI

Catechesi del Lunedì ore 21.00

Ripercorriamo il Concilio 50 anni dopo

Presso il Salone dell'Oratorio S. Luigi (Via Miani) alle ore 21

Questa catechesi è particolarmente rivolta agli adulti e giovani

Lunedì 18 febbraio: Il mistero della Chiesa: *Lumen Gentium*

Lunedì 25 febbraio: La Parola di Dio: *Dei Verbum*

Lunedì 04 marzo: La chiesa e il mondo: *Gaudium et spes*

Lunedì 11 marzo: La preghiera liturgica: *Sacrosantum Concilium*

Lunedì 18 marzo: Il primato della persona: *Dignitatis humanae*

Catechesi del Mercoledì ore 09.00

La porta della fede - Benedetto XVI - Porta fidei numeri 13-15 dopo la Messa delle ore 09.00 nella Basilica di San Giovanni per adulti e anziani

Mercoledì 20 febbraio: La fede di Gesù

Mercoledì 27 febbraio: la fede di Maria

Mercoledì 06 marzo: La fede degli apostoli

Mercoledì 13 marzo: La fede dei santi

Mercoledì 20 marzo: La nostra fede

LE CELEBRAZIONI DELLA CROCE

Venerdì Mattino ore 7.00-7.35

Celebrazione delle Lodi: Verso Gerusalemme

Presso il Santuario di Santa Maria si celebrano le lodi per adulti e giovani alle ore 07.00 e per i ragazzi alle ore 07.35

Venerdì 22 febbraio

La partenza: Alzo gli occhi verso i monti (SI 120)

Venerdì 01 marzo

Lo sguardo alla meta: Lo sguardo alla meta (SI 121)

Venerdì 08 marzo

Voglia di tornare indietro: Se il Signore non fosse stato con noi (SI 123)

Venerdì 15 marzo

La gioia del 'incontro: Ci sembrava di sognare (SI 125)

Venerdì 22 marzo

Il volto della misericordia: Dal profondo a te grido o Signore (SI 129)

Venerdì Mattino ore 09.00

Celebrazione della Croce: La Via della Croce

Presso la Basilica di San Giovanni alle ore 09.00 del Venerdì

Il venerdì non si celebrano le sante messe, ma si prega con la via crucis (per adulti e anziani)

Venerdì 22 febbraio: La via di San Benedetto

Venerdì 01 marzo: La via Crucis di **Dimmi di servirti, o Signore**

Venerdì 08 marzo: **Svuotò se stesso**

Venerdì 15 marzo: La via Crucis di **Oggi sarai con me in paradiso**

Venerdì 22 marzo: La via Crucis di Paolo VI

Venerdì Sera ore 21.00

Celebrazione della Croce: Preghiere e canti di una passione

Presso il Santuario di Santa Maria alle ore 21 del Venerdì

Soprattutto per giovani e adulti . Preghiere e canti sul mistero della croce

Venerdì 22 febbraio

Dammi di servirti (Testi di J. H. Newman)

Venerdì 01 marzo

Ho sete (Testi di Madre Teresa di Calcutta)

Venerdì 08 marzo

La croce di ogni giorno (Testi di Charles de Foucauld)

Venerdì 15 marzo

Tutto è compiuto (Testi di K. Rahner)

Venerdì 22 marzo

Svuotò se stesso (Via della croce e attesa della Pasqua)





Stoà attende l'arrivo del Card. Scola



Il nuovo salone di Stoà, inaugurato per l'occasione



Canti accompagnano l'arrivo del Cardinale



Il nuovo salone di Stoà gremito di giovani



Don Alberto e Monsignor Severino accolgono il Cardinale



Il Cardinal Scola benedice il Centro Giovanile Stoà



Michele De Francesco, Presidente di Stoà, accoglie il Cardinale e Mons. Tremolada, Vicario per la Pastorale Giovanile



I giovani accolgono la benedizione del Cardinale

IL CARDINALE ANGELO SCOLA

«Abbiate il coraggio e siate testimoni di»

Questa è la caratteristica numero uno

L'Arcivescovo ha inaugurato e dato la sua benedizione al Centro giovanile "Stoà", il primo del nuovo progetto di pastorale giovanile promosso dalla Diocesi, luogo di missione, di fraternità, accoglienza, cultura e spiritualità.

«Dovete essere una piccola eco ecclesiale che lascia trasparire Dio e la salvezza che ci ha donato, un'eco dell'abbraccio di Verità che in Gesù si svela». Questo il mandato che il Cardinale Angelo Scola ha affidato ai tanti giovani che il pomeriggio di sabato 26 gennaio hanno accolto con gioia il suo arrivo a Busto per benedire e inaugurare ufficialmente il Centro giovanile "Stoà", attivo da un anno in via Gaeta.

Soffermandosi sui concetti di felicità e libertà, cioè «le due parole che usate di più, che avete nel cuore e che sono i due punti chiave che Gesù fa di sé nel Vangelo», ha affermato, l'Arcivescovo ha spiegato come «la libertà è stata ridotta nella mentalità comune all'atto della scelta ed è stato eliminato il riferimento al contenuto della scelta, il bene o il male». Scola ha messo in guardia i giovani da questo rischio e ha indicato come sia fondamentale «tenere insieme i tre livelli della libertà: l'antefatto, cioè le nostre inclinazioni e i bisogni, la scelta, e il fine che è un desiderio di compimento, di felicità. La riduzione della libertà alla scelta da sola non basta».

Secondo l'Arcivescovo «questa è la caratteristica numero uno della vita cristiana: essere liberi davvero e testimoni di una vita compiuta. Dovete avere il coraggio di una libertà intera - ha sottolineato - seguire Gesù ed essere per i vostri compagni un'eco tenera ma tenace e fedele dell'abbraccio di verità che in Gesù si vede. E' la verità che ci cerca, sta a noi aprire la porta perché essa è così delicata che non la sfonda».

I giovani hanno risposto con entusiasmo a questo invito. «Vogliamo essere testimoni accessibili e credibili, colmare il fossato tra fede e vita e comunicare con un linguaggio di gratitudine - ha annunciato il presidente del Centro Michele De

OLA AI GIOVANI DI BUSTO

di una libertà intera
una vita compiuta.
«nero uno della vita cristiana».

Francesco davanti al Cardinale – “Stoà” vuole essere una porta spalancata sulla città e sul mondo, un’icona del cristianesimo per comunicare a tutti i giovani».

Ad accogliere l’Arcivescovo Angelo Scola sono stati i rappresentanti di tutte le parrocchie e le realtà giovanili ed educative, associazioni, movimenti, gruppi e oratori, che insieme hanno lavorato per preparare anche i due eventi che hanno preceduto l’arrivo del Cardinale: una messa comunitaria la sera del 23 gennaio nel santuario di Santa Maria, celebrata dal prevosto monsignor Severino Pagani e dai coadiutori delle varie parrocchie, e una cena la sera di venerdì 25 gennaio in piazza San Giovanni, che ha coinvolto anche alcune scuole e che ha voluto mostrare, attraverso video e immagini il volto dell’“Altra Busto”, «il grido giovane positivo, il volto dei giovani laboriosi e impegnati, che spesso non si vede ma c’è», ha affermato l’assistente spirituale del Centro giovanile don Alberto Lolli.

“Stoà” è sorto proprio come «luogo di straordinario protagonismo giovanile, cresciuto dal basso, da tanti ragazzi e sacerdoti, in primo luogo don Alberto che ci ha messo l’anima – ha ricordato monsignor Pagani – e anche da adulti che l’hanno sostenuto. È un luogo di tutta la città, espressione della pastorale giovanile fatta di preghiera, vita comunitaria e scambio culturale». Come segno di unità tra tutte le realtà giovanili «d’ora in avanti tutti i mercoledì alle 19.30 nel santuario di Santa Maria celebreremo l’eucarestia insieme ai giovani e ai preti di tutte le parrocchie», ha annunciato il prevosto.

Una condivisione lodata dall’Arcivescovo: «questa bellissima unità tra tutte le associazioni, i movimenti e le realtà giovanili – ha affermato - voglio che sia di esempio e paradigma per tutta la diocesi». Sottolineando l’importanza di «vivere la multiformità nell’unità» il Cardinale Angelo Scola ha salutato i giovani augurando loro un «buon cammino» ed esortandoli a «stare uniti e imparare a far conoscere le vostre ricchezze».

B.R.

Era presente anche il sacerdote ortodosso



Il Cardinal Scola visita la casa di Stoà: la cucina di Betania



Il Cardinal Scola firma il libro di Stoà



In dono una tela celebrativa della giornata, realizzata dal pittore Riggi Ricco



Il Cardinale insieme ad alcuni sacerdoti della Città



Il Cardinale con alcuni dei giovani di Stoà



Arrivederci e grazie, Cardinal Scola! La sua benedizione ci aiuti nel cammino che ci attende!





DECANATO DI BUSTO ARSIZIO
*La Commissione Missionaria
e la Caritas Decanale*



propongono alle parrocchie per la

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2013

il sostegno di due realtà:

*Nella Chiesa locale:
di Busto Arsizio - Diocesi di Milano*

**Continua il progetto
Un aiuto a famiglie in difficoltà**



*Nella Chiesa locale:
Tirivè - Diocesi di Port-de-Paix - HAITI*
**Salute per tutti:
Dispensario farmaceutico
nella parrocchia
Saint Gerard Majella**

LO SCAFFALE

Proposte a cura della Libreria della Basilica



PAOLO VI
(a cura di C. Stercal e P. Sartor)
NOI CREDIAMO

Il 30 giugno 1968 – al termine dell'Anno della Fede, indetto per il XIX centenario del martirio degli apostoli Pietro e Paolo – Paolo VI proclamò una solenne professione di fede, chiamata sin da allora

Credo del popolo di Dio. Il Successore di Pietro ritenne utile, per confermare la fede dei propri fratelli, ricordare loro la ricchezza e la profondità delle verità rivelate e invitarli ad aderire col pensiero e col cuore a Cristo, Maestro e Salvatore. In occasione del nuovo Anno della Fede, indetto da Papa Benedetto XVI per il cinquantesimo anniversario del Concilio Vaticano II, si ripropone questa splendida professione di fede con alcune note di lettura affidate a d autorevoli teologi e interpreti della odierna vita ecclesiale. Resta infatti attuale la domanda posta da Paolo VI il 30 ottobre 1968: "Che sarà di noi? Saremo tra i fortunati che avranno il dono della fede? Sì, rispondiamo; ma è dono che bisogna avere prezioso, bisogna custodirlo, bisogna goderlo, bisogna viverlo".

AVULSS onlus

Volontariato in campo socio-sanitario

L'AVULSS è una Associazione di volontariato in campo socio-sanitario che offre, alla luce dei principi cristiani, il suo servizio totalmente gratuito negli Ospedali, nelle Case di Riposo o a domicilio, accanto ai malati, agli anziani, a persone sole o emarginate. Costituita nel 1982 a Busto Arsizio, l'AVULSS è un'associazione libera, autonoma e apartitica; abbraccia le zone territoriali di Busto A., Fagnano, e Castellanza. Il compito dei Volontari, è quello di contribuire ad umanizzare la degenza dei Malati o degli Ospiti, instaurando con Loro, una relazione che privilegi l'ascolto, l'attenzione alla persona, anche con aiuti concreti legati al Loro stato ed al rapporto con l'esterno. I Volontari dell'AVULSS sono presenti in alcune Unità Operative dell'Ospedale di Busto A., presso l'Istituto la Provvidenza e il Centro Polifunzionale di Via T. Tasso, oltre che all'Ospedale Humanitas Mater Domini di Castellanza.

Sede dell'Associazione Avulss è presso l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio Padiglione Formazione P.le Solaro n. 3.

Per informazioni: Tiziana: Cell. 348-0187838

Roberto: Cell. 329-6204600

E-mail: avulssbusto@gmail.com

AGESCI - SCOUT BUSTO ARSIZIO 1°



L'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) è un'associazione giovanile con più di 177.000 soci la cui diffusione è omogenea su tutto il territorio nazionale. Essa è stata fondata nel 1974, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani) maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane) femminile. Con il suo fine educativo vuole contribuire alla formazione della persona durante il suo tempo libero, tenendo conto dell'operato degli altri ambienti educativi di cui ogni singolo bambino fa già parte. L'obiettivo della formazione integrale della persona è raggiunto

seguito seguendo i principi definiti dal fondatore degli Scout, Lord Robert Baden-Powell, che aveva indicato in "quattro punti" i valori fondamentali del metodo scout: "formazione del carattere, abilità manuale, salute e forza fisica, servizio del prossimo", qualità semplici, ma necessarie per formare dei buoni cristiani e dei cittadini esemplari.

Il gruppo "Busto Arsizio 1°" ha la sede nella parrocchia di S. Giovanni in via Pozzi 7 ed è composto da 70 bambini e ragazzi dagli 8 ai 21 anni, da 11 educatori e da un assistente spirituale.

Questo è il gruppo più storico della città, nato più di 90 anni fa come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, infatti la proposta educativa è esplicitamente cattolica, ma

l'accoglienza è rivolta a bambini e ragazzi di ogni credenza religiosa, nonché di ogni estrazione sociale.

I ragazzi sono divisi, a seconda della fascia d'età, in tre unità, ognuna delle quali segue un metodo di formazione adatto agli anni dei suoi componenti, per raggiungere l'obiettivo prefissato. Per i bambini dagli 8 agli 11 anni c'è l'unità "Cerchio" dove i valori educativi vengono trasmessi tramite il gioco ed il racconto. La fascia successiva è l'unità "Reparto" e comprende i ragazzi dai 12 ai 16 anni che vengono educati attraverso la natura e la realizzazione di piccole/

grandi 'imprese' da loro stessi ideate e realizzate. Infine i più grandi, dai 17 ai 21 anni, sono raggruppati in "Noviziato" e "Clan"; la loro formazione è rivolta al servizio, all'attenzione verso gli altri e al loro cammino di fede.

Ogni "capo", impegnato settimanalmente al servizio dei ragazzi, periodicamente segue un particolare iter di formazione, organizzato dai vari livelli (di zona, regionale e nazionale), che prevede la partecipazione a riunioni e a campi di formazione metodologica e associativa.

"Busto Arsizio 1°" sta cercando persone adulte (dai 21 anni in su) che abbiano voglia di provare a sperimentarsi in questo servizio educativo. Per informazioni capogruppo@bustoarsizioprimo.com oppure tel. 339.3768910



Dall'Archivio Parrocchiale

Battesimi

Nel mese di Gennaio sono stati battezzati nella nostra Basilica, e dunque affidati alla cura di tutti noi:

- 01 - Macri Rebecca
- 02 - Scolaro Noemi
- 03 - Dell'Orto Tommaso Matteo

Defunti

Sono stati chiamati alla Cena eterna dell'Agnello che toglie il peccato del mondo i nostri fratelli:

- 01 - Miscia Giuliano (a.70)
- 02 - Bonomi Sofia (a.89)
- 03 - Della Torre Fulvia (a.92)
- 04 - Arona Carmela (a.83)
- 05 - De Bernardi Carla (a.89)

Anagrafe Parrocchiale - Anno 2012

Battesimi	N. 87
Prime Comunioni	N. 121
Cresime Ragazzi	N. 136
Cresime Adulti	N. 51
Matrimoni in Parrocchia	N. 49
Defunti	N. 80

CELEBRAZIONI

MESSE FESTIVE	Basilica: Vigiliare: ore 18.30 - 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00 - 20.00 Santuario: ore 10.15 - 12.15
MESSE FERIALI	Basilica: ore 8.00 - 9.00 - 18.30 Santuario: ore 7.00
ADORAZIONE	Basilica: primo venerdì ore 17.30 Santuario: mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 18.00
BATTESIMI	Basilica: prima e terza domenica ore 16.00
SUFFRAGIO DEFUNTI	San Gregorio: primo lunedì del mese ore 21.00
CRESIME ADULTI	Domenica 4 novembre 2012 ore 8.30 Domenica 5 maggio 2013 ore 8.30
LODI	Basilica: domenica ore 8.00
VESPRI	Basilica: domenica ore 17.30

RECAPITI TELEFONICI

Mons. Severino Pagani	0331/638232
Don Alberto Lolli	0331/627077
Don Gabriele Milani	0331/677121
Don Antonio Borsani	0331/630412
Don Enrico Colombo	0331/625666
Don Angelo Conca	0331/625376
Don Francesco Casati	0331/320101
Parrocchia	0331/638232
Segreteria Parrocchiale	0331/638232

S.S. Messe - Febbraio 2013

01 Venerdì ore 7 : Famiglia Salati (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Luigi Pagani ore 18.30 : Quaglia Piero e Fam. Quaglia e Maddalozzo	15 Venerdì ore 7 : Margherita e Stefano (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Defunti Fam. Azimonti ore 18.30 : Nebuloni e Barbera
02 Sabato ore 7 : In memoria di Don Uberto (S. Maria) ore 8 : (S. Maria) ore 9 : Famiglia Pisoni (S. Maria) ore 18.30 : Liborio, Orazio, Prassede, Anna Serafina	16 Sabato ore 7 : Famiglia Fanioli (S. Maria) ore 8 : Zanesi Molina Rosi (S. Maria) ore 9 : Otello e Anita (S. Maria) ore 18.30 : Farè e Lombardoni
04 Lunedì ore 7 : Famiglia Lambiate (S. Maria) ore 8 : Carlo e Piera Tosi ore 9 : Cesare ed Angelina Landini ore 18.30 : Renato Speroni	18 Lunedì ore 7 : Piero e Antonietta (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Crampa Cesare ore 18.30 : Piero e Pierina
05 Martedì ore 7 : Rimoldi Carlo, Bianchi Virginia (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Poggolini Silvano ore 18.30 : Ines e Umberto Botignoli	19 Martedì ore 7 : Serena e Giovanni (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Bertinetti Laura ore 18.30 : Maria Garavaglia
06 Mercoledì ore 7 : secondo le intenzioni della famiglia Clerici (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Cenotti Antonio e Rosa ore 18.30 : Silvia e Mario Luadi	20 Mercoledì ore 7 : Per le anime del purgatorio (S. Maria) ore 8 : Bonanno Alfio ore 9 : Piera ed Albino ore 18.30 : Ranieri Umberto
07 Giovedì ore 7 : Stefano Sarcina, Aldo Cantarella, Mariangela (S. Maria) ore 8 : Paola, Angioletta, Franca ore 9 : Famiglia Gussioni Ambrogio ore 18.30 : Certini Piero	21 Giovedì ore 7 : Famiglia Valmori (S. Maria) ore 8 : Sciarretta Cristiano ore 9 : Fontana Carla ed Emilio ore 18.30 : Elide ed Arnaldo
08 Venerdì ore 7 : Carfuccio, Nicola (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Luigi ed Angela ore 18.30 : Panico Carlo	23 Sabato ore 7 : Fam. Dalmasio, Scolari, Vignati (S. Maria) ore 8 : (S. Maria) ore 9 : Sommanuga Giuseppe (S. Maria) ore 18.30 : Tosi Enrico
09 Sabato ore 7 : Pianzosa Anna Maria (S. Maria) ore 8 : Goggioli Paolo (S. Maria) ore 9 : Achille (S. Maria) ore 18.30 : Inzaghi Cuiaberto	25 Lunedì ore 7 : Famiglia Mazzetti (S. Maria) ore 8 : Bellotti Adello ore 9 : Mario e Carmela Palumbo ore 18.30 : Campadello Laura
11 Lunedì ore 7 : Aldo e Maria Teresa (S. Maria) ore 8 : (S. Maria) ore 9 : Pozzi Oreste (S. Maria) ore 18.30 : Brazzelli Giovanni e Mariangela (S. Maria)	26 Martedì ore 7 : Famiglia Mantegazza (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Famiglie Brazzelli ed Alberti ore 18.30 : Biffi Mercedes Carlo e Maria Angela
12 Martedì ore 7 : Franco Re, Mila Jekic (S. Maria) ore 8 : Silanos Maria ore 9 : Umberto Bruno ore 18.30 : Luigi D'Auria	27 Mercoledì ore 7 : Rossi Piero (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Fam. Sottini Luigi ore 18.30 : Aspes Cesare
13 Mercoledì ore 7 : Speroni Ermete (S. Maria) ore 8 : Maria Gallazzi ore 9 : ore 18.30 : Andriola Vito	28 Giovedì ore 7 : Cella Maria Antonietta (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Emilio, Luigia, Fam. Pozzi ore 18.30 : Francesco e Giovanni Lissignoli
14 Giovedì ore 7 : Famiglia Marciano (S. Maria) ore 8 : Andreoli Leone ore 9 : Brambilla Pisoni Carlo ore 18.30 : Don Isidoro Meschi	

**MONS. PREVOSTO RICEVE SENZA APPUNTAMENTO
NEI GIORNI DI MARTEDI' E VENERDI' DALLE 17.30 ALLE 19.30**